



Fondi ottenuti dal Comune di Sant'Elia a Pianisi e dall'Unimol, da dividere in tre grandi iniziative



'Bellezz@, recuperiamo i luoghi culturali dimenticati' 500mila euro per il progetto

Presto la sottoscrizione della convenzione per l'avvio del progetto "Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati", per la cui realizzazione l'amministrazione comunale di Sant'Elia a Pianisi ha ottenuto finanziamento di 500.000 euro. Nei gironi scorsi è pervenuta presso l' Ente una comunicazione ufficiale del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Maria Elena Boschi, con la quale è stata formalmente confermata la concessione del finanziamento, ottenuto dal

Comune insieme ad altri 271 destinatari di tutta Italia, selezionati tra le 140.000 richieste. In Molise i progetti finanziati sono solo tre e quello di Sant'Elia a Pianisi ha ottenuto l'importo di finanziamento più elevato, ponendosi, a livel lo nazionale, tra i progetti maggiormente finanziati.

Grazie al finanziamento ottenuto sarà quindi possibile dare il via alla serie di attività di scavo volte al recupero, restauro e ad una maggiore fruizione del sito archeologico di Pianisi, così da renderlo realmente un

luogo di fruizione culturale e turistico. L'intento è di creare un parco musealearcheologico integrato con l'ambiente ed il territorio, valorizzando una consolidata produzione agroalimentare.

L'attività di scavo e di riscoperta del sito di Pianisi è iniziata nel 2013 grazie alla collaborazione tra il Comune di Sant'Elia a Pianisi e l'Università degli Studi del Molise. In tutti questi anni le attività di scavo, coordinate dal prof. Carlo Ebanista, dell'Università del Molise, e dai suoi studenti sono state finanziate dalle ultime due amministrazioni comunali di Sant'Elia a Pianisi, che da sempre hanno creduto nell'alto valore della Cultura quale elemento di formazione umana, sociale e di sviluppo economico.

Attraverso queste risorse il Comune di Sant'Elia a Pianisi e l'Università degli Studi del Molise, sotto l'egida del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Molise della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Pa-

esaggio del Molise, intendono finalmente proseguire le attività di scavo con maggiore continuità temporale, al fine di porre in essere tutte quelle iniziative volte a consolidare, preservare, rendere fruibile il sito archeologico e restaurare ed esporre i reperti più significativi. Allo stesso tempo è volontà dell'amministrazione comunale, d'intesa con i soggetti partner del progetto, attivare, in loco, scuole di alta formazione di archeologia, bioarcheologia e ambientale, tenuto conto che il progetto prevede anche le ricerche sulle tematiche ambientali, coordinate dal prof. Giampaolo Colavita, docente di Scienze degli Alimenti e dell'Alimentazione e di Sicurezza e di Tecnologia Alimentare presso l'Università degli Studi del Molise.

Soddisfazione dell'amministrazione comunale di Sant'Elia a Pianisi per questo importante traguardo che, secondo gli amministratori, rappresenterà un'occasione straordinaria per la rinascita della propria comunità.